

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FIRENZE

LEGISLAZIONE DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO

prof. arch. Monica Micheli

a.a. 2022 – 2023

-----Biennio-----

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è fornire agli studenti le conoscenze di base della materia, in relazione all'attuale legislazione e ai più recenti sviluppi dell'economia di settore.

Contenuti e tematiche

- Le fonti del diritto
- La nozione di arte, di spettacolo, di bene culturale
- I soggetti nel diritto
- Soggetti e persone giuridiche nel mondo delle arti e dello spettacolo
- I contratti dello spettacolo
- Il rapporto di lavoro nel mondo dello spettacolo
- Diritto d'autore
- Il diritto dello spettacolo nella normativa internazionale
- I beni culturali
- Elementi di catalogazione dei beni culturali
- L'arte e l'economia
- Il museo e la biblioteca

Tipologia della didattica

Lezioni teoriche

Modalità della didattica/Organizzazione del corso

I contenuti scientifico-disciplinare riguardano gli aspetti giuridici che caratterizzano la gestione e il patrimonio culturale, affrontati attraverso lezioni teoriche durante le quali verranno affrontati:

- ☐ Legislazione ed economia dello spettacolo.
- ☐ Legislazione dei beni culturali;
- ☐ Accenni di Economia e mercato dell'arte.

Modalità di accertamento finale

L'esame verterà sulla illustrazione e discussione di una tesina - il cui argomento inerente i temi trattati, verrà concordato con la docente - e una parte teorica.

Bibliografia

Obbligatoria

- “Manuale di diritto delle arti e dello spettacolo” F. Dell'Aversana, Editori PM.
- Materiale fornito durante lo svolgimento del corso

- **Consigliata**

“Economia delle arti” – G.Candela, A.e. Scorcu, Editori Laterza

Materiale d'esame:

- Lo studente, scelta l'area di intervento concordata con la docente, dovrà produrre almeno:
 - Inquadramento territoriale e analisi del territorio
 - Documentazione fotografica.
 - Rilievo del sito: planimetrie, piante, prospetti, particolari, disegno dal vero
 - Ricerca storica
 - Analisi urbanistica
 - Analisi architettonica
 - Situazione stato di fatto: analisi del degrado - analisi dei punti di forza
 - Fonti di ispirazione
 - Ipotesi di progetto
 - Progetto
 - Particolari progettuali.

I punti di cui sopra andranno incrementati e approfonditi in base alle peculiarità del luogo scelto dallo studente.

- Esercitazioni svolte in aula, con scadenze assegnate.

L'elaborato finale (formato A3 numero minimo tavole: 5) e le esercitazioni svolte durante l'anno dovranno essere prodotte in formato cartaceo per permettere la discussione degli stessi durante la seduta d'esame e in formato pdf per permetterne il caricamento sulla piattaforma Classroom.

Ogni tavola dovrà riportare il cartiglio predisposto dalla docente.

Svolgimento dell'esame

L'esame verterà sulla illustrazione e sulla discussione:

- degli elaborati progettuali e delle implicazioni che hanno portato al progetto definitivo (verranno valutate anche la cura e la pulizia degli elaborati).
- delle esercitazioni svolte in aula durante il corso (verranno valutate anche la cura e la pulizia degli elaborati).
- degli argomenti delle dispense fornite durante lo svolgimento del corso.

Bibliografia

Obbligatoria

- Dispense fornite durante lo svolgimento del corso
- “Saper leggere l'Architettura” M. Docci – E. Chiavoni, Editori Laterza.
- “Da cosa nasce cosa - appunti per una metodologia progettuale” - B. Munari, Editori Laterza

- **Consigliata**
- “I sintomi dello spazio” – *Federico De Matteis, Mimesis/Architettura;*
- “Strumenti d’intervento per la riqualificazione urbana” – *Lucia Martincigh, Gangemi Editore;*
- “Bruno Zevi e la didattica dell’Architettura” – *a cura di Piero Ostilio Rossi, Quodlibet;*
- “Paolo Portoghesi - La tradizione come avvenire” – *Petra Bernitsa, Gangemi Editore.*
- “Storia dell’architettura moderna” - *Frampton K., Zanichelli, Bologna, 1990.*
- “Saper vedere l’architettura” - *B. Zevi, Einaudi, Torino, 1994.*
- “Architettura contemporanea” - *Tafuri M., Dal Co F., Electa, Milano, 1992.*
- “Storia dell’architettura italiana 1944-1985” - *Tafuri M., Einaudi, Torino, 1986.*